

LE AUTRICI E GLI AUTORI

PAOLA CIARLANTINI

Si è diplomata in pianoforte, musica corale e direzione di coro, e composizione nei Conservatori di Firenze e Bologna; e si è laureata in Lettere Moderne all'Università di Urbino. È Dottore di ricerca in Italianistica. Collaboratrice di enti scientifici (tra cui il DBI), ha pubblicato volumi monografici e oltre centocinquanta articoli, in particolare sul teatro d'opera italiano dell'Ottocento e sul patrimonio musicale marchigiano (molti consultabili in www.academia.edu). È stata consulente musicale per il bicentenario leopardiano, costituendo presso il CNSL un fondo musicale di composizioni ispirate al Poeta. Ha realizzato edizioni critiche di opere in prima mondiale per il Teatro Pergolesi di Jesi. Affianca all'attività musicologica quella compositiva, con circa cinquanta lavori eseguiti, in parte pubblicati, e premi in concorsi nazionali. Socia effettiva dell'Accademia Marchigiana di Scienze, Lettere e Arti, dal 2017 è presidente dell'ARiM *onlus* – Associazione Marchigiana per la Ricerca e Valorizzazione Fonti Musicali. È docente ordinaria di Poesia per Musica e Drammaturgia musicale presso il Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna.

PAOLO CHERCHI

Lureato in lettere (Cagliari, 1962 e Berkeley 1965), ha insegnato italiano e filologia romanza alla University of Chicago (1965-2003), quindi all'Università di Ferrara (2003-2009). Ha pubblicato numerosi libri e saggi sulle letterature romanze. Fra i suoi lavori recenti sono *Il tramonto dell'onestade* (Roma, 2016) e *Ignoranza ed erudizione. L'Italia dei dogmi di fronte all'Europa scettica e critica* (1500-1750) (Padova, 2020). È socio straniero dell'Accademia dei Lincei.

PAOLO COLOMBO

Si è laureato in Lettere moderne all'Università degli Studi di Milano, e ha successivamente conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Trento, dove è ora assegnista. I suoi studi privilegiano l'indagine su autori italiani ottocenteschi (Leopardi, Foscolo, Scavini, Arici, Giordani) e del secondo Settecento (Parini, Casti, Rezzonico, Baretta, Frisi). Fra

i suoi più recenti lavori su Leopardi si segnalano: *Un frammento leopardiano presso la Biblioteca Civica di Rovereto* («Giornale storico della letteratura italiana», CXXXV, 2018); *Idillio e romanzo. Sulla «Storia di un'anima» di Giacomo Leopardi* (in *Geografie e storie letterarie. Studi per William Spaggiari*, a cura di S. Baragetti, R. Necchi, A.M. Salvadè, 2019); *L'enumerazione satirica nei Paralipomeni leopardiani* («Per leggere», 39, 2020). In corso di pubblicazione per l'editore Mimesis (Milano) il volume *Il poema desiderato. Percorsi di un genere letterario (1814-1850)*.

CHIARA PIETRUCCHI

Si è laureata in Filologia moderna all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ha conseguito il dottorato di ricerca in Interpretazione e filologia dei testi e loro tradizioni culturali presso l'Università di Macerata, dove ha ricoperto anche l'incarico di docente a contratto presso il dipartimento di Studi umanistici. Attualmente insegna Italiano e storia all'istituto Corinaldesi Padovano di Senigallia (AN).

Negli ultimi anni si è occupata principalmente di autori marchigiani, da Leopardi a Boccalini, da Abati a Fagnani.

GASPARE POLIZZI

È docente di Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università di Pisa. È vicepresidente della Società Filosofica Italiana e membro del Comitato Scientifico del Centro Nazionale di Studi Leopardiani. È studioso di storia del pensiero filosofico e scientifico moderno e contemporaneo, con particolare riferimento all'opera di Giacomo Leopardi, alla filosofia e all'epistemologia francesi, alla filosofia naturale tra Sette e Ottocento e alla filosofia ambientale ed ecologica. Tra le sue più recenti pubblicazioni in volume si ricordano: *Io sono quella che tu fuggi. Leopardi e la natura* (2015); *La filosofia di Gaston Bachelard. Tempi, spazi, elementi* (2015); *L'infinita scienza di Leopardi*, in collaborazione con Giuseppe Mussardo (2019); *Tra cielo e terra. In viaggio con Dante Alighieri e Marco Polo*, con Giuseppe Mussardo (2021); *G. Leopardi, Compendio di Storia Naturale. Con l'aggiunta del Saggio di chimica e storia naturale del 1812*, con Valentina Sordoni (2021). Dirige la collana «Leopardiana» per l'editore Mimesis (Milano). Da questo numero entra a far parte del Comitato scientifico della RISL.

WILLIAM SPAGGIARI

Ha insegnato Letteratura italiana nelle Università di Parma e di Milano. È membro dell'Accademia Ambrosiana (Classe di Italianistica), dell'Istituto Lombardo-Accademia di Scienze e Lettere, e dell'Accademia dell'Arcadia. Dirige la collana «Palinsesti. Testi e studi di letteratura italiana» (Milano); è condirettore della collana «Trinidad. Immaginario geografico e sapere letterario» (Milano) e della rivista «Studi e problemi di critica testuale» (Bologna). La sua attività di studioso si è rivolta soprattutto a questioni e autori dei secoli XVIII e XIX. Fra i suoi volumi: *Leopardi e altri studi di primo Ottocento* (2000); *Studi di italianistica* (2004); *Carducci. Letteratura e storia* (2014); *Geografie letterarie. Da Dante a Tabucchi* (2015). Ha curato l'edizione di scritti di Giordani, Leopardi (*Lettere agli amici di Toscana*, 1990), Algarotti, Carducci, e, di recente, quella degli scritti danteschi (*Elogio di Dante, 1783. Lettera sopra Dante, 1801*) di Giuseppe Luigi Fossati (2021).